



PERIODICO ECONOMICO E CULTURALE DELLA BCC DEL GARDA

# BCC NOTIZIE



**BCC DEL GARDA**

L'OCCHIO  
DEL FISCO  
TASSE:  
facciamo  
chiarezza

TERRITORI  
DA SCOPRIRE  
Da Desenzano a  
Solferino viaggio  
nella terra dei calici  
e delle battaglie

# INDICE

- 5 L'editoriale
- 6 Notizie dalla banca
- 7 Serata del Socio 2014
- 8 Soci in primo piano - Alpe del Garda
- 10 Territori da scoprire - Nella terra dei calici e delle battaglie
- 11 MobilePos. Cos'è e come funziona
- 12 La Banca dei giovani - Innovazione, territorio, CSR
- 13 Relax Banking nuova veste grafica e maggiore facilità d'uso
- 15 Bancassicurazione - Proteggi le persone che ami
- 16 Chiamateci per nome - Brescia Spedali Civili
- 17 BCC del garda: la formazione non finisce mai
- 18 L'Occhio del Fisco - Tasse, facciamo chiarezza
- 19 La Banca dei giovani - Valentina un sogno a stelle e strisce
- 20 Ra.Gu. - Botticelli l'eleganza di un filo d'olio
- 22 L'angolo dell'arte - Jacopo Robusti detto Il Tintoretto
- 24 Italiando & Co
- 25 Cultura e tempo libero
- 26 Segnalibri



Alpe del Garda, storia e successo di un sogno cooperativo

>>>

8

18

L'OCCHIO DEL FISCO

TASSE:  
facciamo  
chiarezza>>>



## Direzione, Redazione e Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda  
Via Trieste, 62 - 25018 Montichiari Tel.030 96541  
info@garda.bcc.it

### Direttore Responsabile

Alberto Allegri

### Redazione a cura di

Alessandra Mazzini

### Comitato di redazione

Luca Apollonio, Daniele Cavazza, Alessandra Elisetti,  
Domenico Fascilla, Carlo Maccabruni, Michela Mangano,  
Manuele Martani, Stefano Mondoni, Francesco Pasqualini,  
Ezio Soldini, Ercole Tolettini

**Progetto Grafico:** MacVirgo Associati - Sarezzo (Bs)

### Stampa

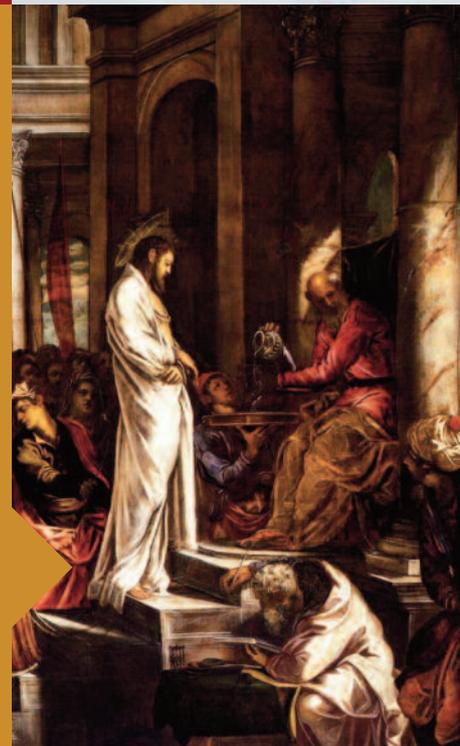
Industria Grafica Stilgraf, Via del canneto, 38 Borgosatollo (Bs)  
Autorizzazione Tribunale di Brescia  
N.17 del 04/04/2000

"Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri."

La Scuola Grande di  
San Rocco a  
Venezia>>>

Jacopo Robusti  
detto il  
TINTORETTO

22





# 10

TERRITORI DA SCOPRIRE

Nella terra dei calici e delle battaglie>>>

Da Desenzano a Solferino, tra terre di grandi vini e di gloriose battaglie.



# 12

LA BANCA DEI GIOVANI  
INNOVAZIONE,  
TERRITORIO, CSR:  
parole chiave  
per la nuova  
competitività  
d'impresa



## Filiale di Brescia Spedali Civili

Filiale in un  
luogo cardine  
della città,  
dinamico e  
competitivo>>>

# 16



Ra.Gù.  
Racconti  
da gustare

Botticelli,  
l'eleganza  
di un filo  
d'olio >>>

# 20



La carta utilizzata per realizzare questa pubblicazione è stata ricavata da piantagioni ecologicamente orientate, ed è:

- ECF (Elemental Chlorine Free)
- 100% Riciclabile
- Certificats ISO 9001 et ISO 14001



ECO-MANAGEMENT  
AND AUDIT SCHEME VM-08/019





# RelaxBanking

Il Credito Cooperativo online



**Su misura per tutta la famiglia.**



**La sicurezza sopra tutto.**

[www.relaxbanking.it](http://www.relaxbanking.it)



**Più solidità per l'impresa.**



**L'unione fa la banca.**

Scopri le novità di Relax Banking, l'home banking del Credito Cooperativo. Un mondo di servizi tagliati per le tue esigenze.

Powered by



Di Alessandro Azzi  
Presidente BCC del Garda



**N**ei mesi scorsi la Bce e le singole Autorità di vigilanza nazionali hanno sottoposto ad esame i bilanci di 131 istituti di credito dell'Eurozona, al fine di verificarne la solidità patrimoniale ed economica. E' una sorta di verifica delle condizioni di salute dell'industria bancaria che non ha precedenti nella storia dell'Unione Monetaria. Il 26 ottobre scorso sono stati pubblicati i risultati di queste analisi e valutazioni.

Non è omogeneo il giudizio su come ne siano uscite le banche italiane.

Fuori discussione, però è l'esito positivo per Iccrea Holding Spa, la capogruppo del Gruppo bancario Iccrea (Credito Cooperativo). I risultati, infatti, confermano non solo la solidità patrimoniale del Sistema della cooperazione di credito ma danno anche ragione alla modernità del grande percorso di auto-organizzazione che il Credito Cooperativo ha avviato. Negli anni '60, si è realizzata la costituzione dell'Istituto Centrale, Iccrea, e nel 1995 la nascita di Iccrea Holding Spa, per razionalizzare e potenziare il versante industriale del Credito Cooperativo. Iccrea Holding, di cui la nostra BCC è fondatrice e azionista, si riconferma dunque ai vertici delle banche italiane per solidità e attesta ancora una volta un costante impegno a favore delle piccole e medie imprese e delle famiglie. Questo risultato non nasce per caso. Dimostra implicitamente anche il valore assoluto e l'attualità, a maggior ragione nelle fasi economiche avverse, del principio base della cooperazione di credito che impone alle Bcc e Casse Rurali, in quanto banche mutualistiche e di comunità al servizio esclusivo dell'economia reale, la destinazione a patrimonio indivisibile di almeno il 70% degli utili netti annuali. È questa l'occasione per ringraziare anche pubblicamente i vertici amministrativi e manageriali del Gruppo Bancario Iccrea, in particolare il Presidente Giulio Magagni e il Direttore Generale Roberto Mazzotti, tutti i collaboratori del gruppo bancario e naturalmente tutte le donne e gli uomini che ogni giorno nelle Banche di Credito Cooperativo testimoniano con il loro lavoro l'essenza della cooperazione di credito e la validità del sistema a rete.

# La formula cooperativa? L'ok arriva anche dagli Stress Test della Bce



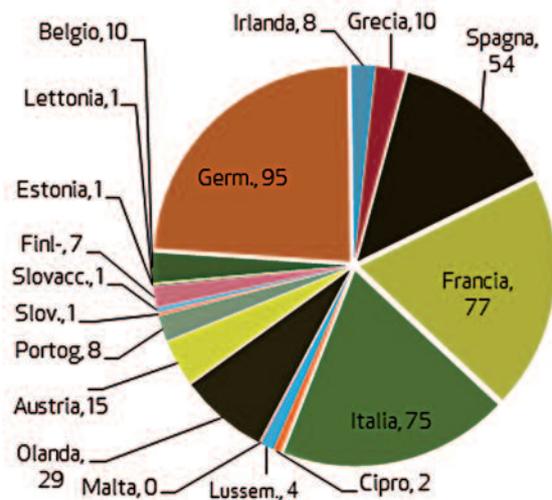
Massimiliano Bolis  
Direttore Generale  
BCC del Garda



# Bce, banche e imprese, la ripresa passa anche dai Tltro®

**U**n altro passo verso l'economia del territorio. È quello che la nostra banca ha iniziato a compiere decidendo di aderire all'iniziativa promossa dalla Bce. Il 18 settembre scorso è partita, infatti, la prima fase della politica monetaria espansiva dell'Unione Europea. Si tratta dell'asta dei Tltro, acronimo per "Targeted long term refinancing operations", termine con cui si indicano le aste mediante le quali vengono erogati fondi alle banche dell'Eurozona. 400 miliardi di euro che la Banca centrale europea ha destinato ad un tasso di particolare favore. Un'occasione per gli istituti di credito, ma soprattutto per l'economia reale, perché la Bce non a caso ha aggiunto una "T" in più rispetto alle tradizionali aste di finanziamento a lungo termine che ben conosciamo. Una "T" che sta proprio per "Targeted", a indicare che quei soldi hanno un obiettivo ben preciso, ovvero sostenere l'economia reale e non gli impieghi finanziari.

L'inclusione delle banche più piccole, come è la nostra, è segno poi che anche in Europa ci si sta rendendo conto che sono proprio queste ultime ad essere le più attive nei prestiti alle aziende del territorio. Un'opportunità per stare vicino al territorio che la BCC del Garda non ha voluto perdere e che ci consentirà di intervenire a sostegno delle piccole e medie imprese per un importo massimo di 70 milioni di euro. La richiesta di questi fondi è parte integrante, infatti, della nostra attenzione alla crescita e allo sviluppo del tessuto economico che ci circonda. Per noi dare credito alle imprese non è solo uno slogan, un vuoto manifesto da dichiarare e propagare, ma è la nostra stessa identità.



Plafond iniziali delle Tltro, per paese (miliardi di euro).  
Dati Bce luglio 2014.

Sabato 29 novembre 2014

# Serata del Socio 2014



## Serata del Socio 2014 divertimento e partecipazione

A fine novembre il tradizionale appuntamento riservato ai soci della Bcc del Garda

Anche quest'anno torna il tradizionale appuntamento della Serata del Socio, che si terrà **sabato 29 novembre p.v. a partire dalle ore 18 al Centro Fiera di Montichiari in via Brescia, 129.**

Dopo un momento di apertura istituzionale introdotto dal presidente Avv. Alessandro Azzi, verranno premiati, come è ormai tradizione, gli studenti meritevoli e i soci fedeli: un modo della nostra Banca di guardare al futuro, senza però dimenticare il passato. Per gli studenti che hanno conseguito il diploma di "Media inferiore" l'importo del contributo allo studio è fissato in 200 Euro netti; per gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità l'importo è fissato in 400 Euro netti; per i laureati l'importo è fissato in 1.600 Euro netti.

Seguirà il tradizionale momento di convivialità a base di spiedo bresciano, organizzato dai volontari di Borgosotto. La serata sarà allietata dalla musica dell'Orchestra di Diego Zamboni Socio monteclarese della nostra Banca e dal trio di comici "I f.lli Falappa (gli OKEA): Mazzilli, Polidoro, Viganò".

Ricordiamo che per la conferma della presenza è indispensabile prenotarsi in filiale e che per accedere al Centro Fiera è necessario esibire un documento d'identità.





# Alpe del Garda

## storia e successo di un sogno cooperativo

### LO SPACCIO:

Orario invernale: aperto dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

Chiuso il mercoledì. ANCHE LA DOMENICA DALLE 10:00 ALLE 16:00

Orario estivo (aprile-ottobre): tutti i giorni, dalle 9 alle 19, anche la domenica.

### CONTATTI:

Cooperativa - Caseificio - Agriturismo - Azienda agricola Alpe del Garda  
Via Provinciale, 1 - 25010 Tremosine (BS)

Lago di Garda - Parco Alto Garda Bresciano

Tel. 0365.953050 - Fax 0365.953181 - Email: info@alpedelgarda.it

DI ALESSANDRA MAZZINI



I chilometri che si devono compiere per giungervi sono ampiamente ripagati dallo spettacolo straordinario a cui il visitatore assisterà una volta arrivato. L'Alpe del Garda, incastonata tra le montagne che dividono Tremosine dal Trentino da una parte, e il lago di Garda con la catena del Monte Baldo dall'altra, concede uno spazio di libertà dal frenetico andirivieni delle vite cittadine e un tempo di relax dai sapori tradizionali. Circondata da una natura incontaminata, la Cooperativa è nata nel gennaio del 1980 da sessanta Soci Fondatori uniti dal comune obiettivo di rilanciare e di far crescere l'economia locale nel rispetto dell'ambiente circostante. Sorta a Tremosine, che fin dalla fine del XIX secolo ha legato indissolubilmente la propria storia e quella del proprio tessuto economico alla vita cooperativa tramite l'ormai celeberrima figura di mons. Giacomo Zanini, l'Alpe del Garda divenne una necessità quando, alla metà degli anni Settanta, le latterie turnarie presenti nel territorio non erano più all'altezza della situazione economico-sociale, soprattutto in quanto non si riuscivano più a reperire gli addetti alla lavorazione del latte e per i lavori stagionali dell'alpeggio. A ciò si aggiungeva anche il fatto che le strutture casearie non rispondevano più ai criteri delle nuove normative igienico-sanitarie. La cooperativa andò, dunque, in prima istanza a sostituire le latterie turnarie e poté iniziare



a funzionare grazie soprattutto all'appoggio e alla fiducia dell'allora Cassa Rurale, oggi Bcc del Garda, fra i cui Soci vi erano anche Soci della cooperativa stessa. Un sogno collettivo, una sfida in un settore economico, che si dava disperso e destinato all'oblio, che ha saputo trovare nella strada dell'impegno, della tipicità, della qualità e dello sforzo solidaristico una chiave di volta.

Da allora sono trascorsi 34 anni e molti sono i risultati conseguiti da questo modello virtuoso, che ha saputo dar vita a un connubio di tradizione e innovazione. Dalla creazione di nuovi posti di lavoro, all'aumento del quantitativo di latte conferito dai soci fino al miglioramento della qualità del latte con il relativo aumento del valore commerciale del prodotto. Perché da sempre la cooperativa si è impegnata a stabilire il prezzo del latte sulla base della sua qualità, in modo da stimolare i conferenti a non smettere mai di migliorare. Così accade che nel 2013 il prezzo di mercato del latte

ammontasse a 0,466 Euro, mentre il prezzo pagato ai conferenti sia stato di 0,550 Euro. L'implementazione delle vendite, la conquista del mercato regionale e la presenza nella Grande Distribuzione hanno favorito la formazione di un'identità territoriale molto forte, caratterizzata dalla consapevolezza di produrre prodotti tipici di alta qualità. Tutti provenienti esclusivamente dalle produzioni della azienda d'allevamento della cooperativa stessa o di quelle conferite dai Soci. In primis il latte da cui hanno origine prelibatezze uniche come la formaggella di Tremosine, il formaggio Garda e il formaggio Lattecrudo, ma anche carni e salumi. Determinante la scelta di allevare quasi esclusivamente vacche di razza bruna alpina, che consente di ottenere prodotti di altissimo valore.

A costituire la cooperativa, oltre al caseificio, anche un'azienda agricola nella quale bovini, suini e caprini vengono allevati secondo i metodi tradizionali della zona di Tremosine, una

serie di magazzini rinnovati nel 2012, uno spaccio di vendita con annessa macelleria e ben tre agriturismi. Moltissimi sono, infatti, i turisti che d'estate non si lasciano sfuggire il piacere di una visita all'Alpe del Garda, che organizza visite guidate anche per le scuole e degustazioni di prodotti tipici. Olio, vino, miele, marmellate, grappe sono solo alcune delle prelibatezze che qui si possono assaporare e acquistare. Da qualche tempo però anche chi non può recarsi qui personalmente può gustare questi prodotti comprandoli e ordinandoli sul sito internet della cooperativa. Alla domanda sul futuro della cooperativa il suo Direttore, infatti, non ha dubbi: la rete, sia quella che online, sia quella tra agricoltori. Se da un lato l'e-commerce è ormai uno dei punti cardine dell'Alpe, dall'altro ciò che ci si auspica è che il modello di agricoltori che si aggregano per valorizzare le produzioni del territorio venga accolto da un numero sempre più crescente di conferenti. Frutta, ortaggi, allevamento di altre specie fino alla pesca sono solo alcune delle tante eccellenze create da questa terra meravigliosa che potrebbero entrare a far parte di questo circuito vincente.



Ancora una volta la Strada dei vini e dei sapori del Garda regala un percorso inaspettato attraverso la straordinaria scenografia dei territori che circondano il Benaco. L'itinerario, da compiersi questa volta in auto, si staglia sulla sponda meridionale, là dove il clima mite e il terroir d'eccezione danno vita a vini rinomati. È la zona del Lugana, un piccolo fazzoletto di terra dai vigneti variopinti che negli ultimi anni sono riusciti a conquistarsi un posto di tutto rispetto nel panorama vinicolo internazionale. Un gusto garbato come quello del territorio circostante, fatto di paesaggi e di esperienze inattese.

# NELLA TERRA DEI CALICI E DELLE BATTAGLIE

DI ALESSANDRA MAZZINI

L'itinerario parte da Desenzano in direzione di Rivoltella, dove ad attendere il visitatore vi è Villa Brunati. Edificata alla fine del Cinquecento da mons. Giacomo Rovoglio come luogo di villeggiatura sulla preesistente costruzione rurale di epoca medioevale, la villa viene acquistata dalla famiglia Brunati nel 1868 e restaurata e affrescata dall'architetto bresciano Antonio Tagliaferri. A partire dal 1932 subisce vari passaggi di proprietà e nei giorni decisivi per l'unità italiana Vittorio Emanuele II vi soggiorna. Nel 1981 infine è la volta dell'acquisto da parte del Comune di Desenzano del Garda che la destina a biblioteca civica.



Villa Brunati a Rivoltella

Il viaggio prosegue poi verso San Martino, luogo della celeberrima e cruenta battaglia combattuta fra l'esercito austriaco e quello franco-sardo, che pose fine alla seconda guerra di indipendenza italiana. In realtà, si trattò di un insieme di battaglie distinte che si svilupparono autonomamente e quasi simultaneamente, su un fronte di oltre 20 km e che videro coinvolti 320.000 soldati. A testimonianza di quegli avvenimenti rimane innanzitutto la torre di San

Martino eretta per onorare la memoria di re Vittorio Emanuele II e di quanti hanno combattuto per l'indipendenza e l'Unità d'Italia nelle Campagne dal 1848 al 1870. Si continua poi verso un altro luogo che nell'Ottocento fu teatro di battaglie risorgimentali: Pozzolengo. A dominare la scena è il suo incantevole borgo medioevale fortificato costruito sul monte Fluno che pare uscito da un racconto di maghi e principesse.



La Torre di San Martino della Battaglia

Il borgo medioevale di Pozzolengo



# Qualche suggerimento...

## Dove dormire

### Borgo San Donino - Podere Selva Capuzza

Località Selva Capuzza - Fraz. San Martino d/B  
25010 Desenzano del Garda (BS)  
Info: 030 9910279; <http://www.selvacapuzza.it/>

Un grande cascinale nel quale, fino agli anni cinquanta, vivevano 7 famiglie oggi si compone di appartamenti arredati con uno stile che si pone in continuità con il contesto naturalistico circostante.

Fa parte di un podere di circa 50 ettari dedicato alla produzione dei vini autoctoni della zona, al cui interno vi sono anche terreni coltivati a seminativo, una tartufaiia ed un ampio uliveto.

## Dove mangiare

### Agriturismo Feliciano

Lago di Garda, località Pozzolengo, Brescia  
Info: 030918228; <http://www.feliciano.it/>

Un ristorante raccolto e immerso nei vigneti che coniuga l'incanto di una location d'eccezione con una cucina curata nei minimi particolari

## Cantine

### Azienda Agricola Provenza

Via Colli Storici  
25010 Desenzano del Garda (BS)  
Info: 030-9910006; <http://www.provenzacantine.it/>

La strada procede poi verso Solferino dove spicca invece il museo che si trova ai piedi del parco della rocca e del contiguo parco della Chiesa-ossario. Vi si trovano esposti alcuni esemplari di cannoni, armi, uniformi e cimeli vari della storica giornata del 24 Giugno 1859. Un luogo tuttavia non solo simbolo di morte e disperazione ma anche

Solferino



di impegno per la pace: viene ricordato, infatti, per aver ispirato ad Henry Dunant la creazione della Croce Rossa Internazionale. Sconvolto dal numero impressionante dei feriti e dei morti, Dunant stesso si improvvisa infermiere e raduna uomini e donne che ritornano sui campi di battaglia per raccogliere e curare i feriti. È qui che nel 1864, in occasione del centenario della battaglia, proprio la Croce Rossa Internazionale ha eretto un memoriale a ricordo di quella idea.

Tutte le info su questo e altri tour: <http://www.stradadeivini.it/>

# MobilePos cos'è e come funziona

DI LUCA APOLLONIO  
MARKETING BCC DEL GARDA

La nuova frontiera del POS  
a portata di mano  
e di smartphone



**P**rima di entrare nel dettaglio del dispositivo MobilePos è necessario fare un approfondimento sul termine Mobile Payment. Questa nuova tecnologia consente di ricevere pagamenti in mobilità senza più la necessità di un Pos tradizionale e di una linea telefonica fissa, svincolandosi quindi da strutture ed edifici. Il Mobile Payment non è da confondere con l'Electronic Payment, riferibile principalmente agli acquisti su internet nei negozi on line che prevedono per la transazione l'inserimento degli estremi della carta di credito o prepagata. Nel prossimo futuro, ulteriori nuove modalità e strumenti di pagamento verranno sicuramente proposti per facilitare ulteriormente le transazioni in denaro. In particolare i dispositivi mobili odierni, in primis lo smartphone, ne faciliteranno notevolmente la diffusione. Proprio in quest'ottica nasce il MobilePos: non si tratta altro che di un dispositivo di piccole dimensioni (tascabile) e molto leggero che viene connesso tramite bluetooth allo smartphone o tablet consentendo al titolare di ricevere pagamenti per mezzo di tutte le carte di pagamento (debito, credito e prepagate). Il MobilePos viene associato allo smartphone o tablet per mezzo di un apposito applicativo (scaricabile dal Google Play per i dispositivi Android e dall'AppStore per i dispositivi iOS) che verrà poi utilizzato per effettuare le transazioni. Per accettare un pagamento è sufficiente aprire l'App Mobile POS, digitare l'importo da incassare e inserire (carte con chip), strisciare (carte a banda) o fa avvicinare (in caso di carte contactless) la carta di pagamento e sul display comparirà l'esito della transazione. Se il tipo di transazione prevede la firma dello scontrino (carte di credito), sarà sufficiente che il titolare della carta firmi sullo schermo dello smartphone/tablet. Il cliente riceverà la notifica del pagamento come sms o come e-mail a seconda dell'informazione che preferirà fornire (non obbligatoria). MobilePos è sicuro perché garantisce i più alti standard di sicurezza e consente inoltre ai principali destinatari quali artigiani, liberi professionisti o commercianti di evitare banconote false, assegni scoperti, rapine o il famoso "pago domani". Per tutti i dettagli in merito al servizio gli interessati possono rivolgersi alla propria filiale Bcc del Garda o consultare [www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it).



**P**asseggiando per il centro di Brescia venerdì 3 e sabato 4 Ottobre vi siete sicuramente imbattuti in alcune delle installazioni che componevano il Festival Supernova, il festival dell'innovazione creativa. L'iniziativa, oltre a presentare alcune delle eccellenze

# INNOVAZIONE, TERRITORIO, CSR:

parole chiave per la nuova  
competitività d'impresa



DI ANGELO MOSCA  
MEMBRO CONSULTA GIOVANI



della manifattura bresciana, è stata anche eletta come contenitore dell'annuale incontro organizzato dai giovani imprenditori di AIB Innovation Makes Wonders, giunto alla sua XV edizione.

Durante i vari workshop organizzati sono stati analizzati diversi temi, ma il filo rosso che collegava tutti gli interventi si intrecciava su alcune parole chiave ben definite.

Ovviamente l'innovazione di prodotto e di processo, ma anche le nuove opportunità nella finanza agevolata (vd. Bcc del Garda Notizie di Agosto, dove abbiamo avuto modo di anticipare i temi di fondi europei e nazionali) e le più ampie frontiere verso cui bisogna spingersi con un'internazionalizzazione di respiro globale e non più solo europeo.

Il territorio di riferimento all'interno del quale solo con una logica di network si può pensare ad una vera innovazione che non sia obiettivo di singola azienda, ma risultato di un sistema che cresce unito tramite un processo di coinvolgimento che ha come altri attori fondamentali la scuola, i giovani, le start up innovative. La sostenibilità dell'innovazione creativa consiste proprio nel passare da fenomeno di rilievo singolo a fenomeno di portata sociale, creando valore ed opportunità per un più ampio contesto di stakeholder.

In un'ideale staffetta, a Milano il 7 e l'8 Ottobre è stato organizzato il Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale all'interno del quale l'idea di competitività è stata declinata anche sotto il profilo della responsabilità sociale d'impresa.

La proiezione verso la CSR comporta delle ricadute positive in termini, ad esempio, di occupazione e di benessere; tra le imprese più attive sotto questo punto di vista sono state citate espressamente le Banche di Credito Cooperativo come esempi positivi per l'inclusione e per l'elevato impatto sociale generato da alcune iniziative, come i cosiddetti Social Impact Bonds.

Il sentimento che cresce dopo queste due esperienze sicuramente è la consapevolezza di doversi rimboccare le maniche e di iniziare il percorso verso l'innovazione, non tanto declinata come nuova tecnologia, ma come processo sociale aggregativo per una crescita coerente e coinvolgente.



Su misura per tutta la famiglia.



Più solidità per l'impresa.



# RelaxBanking

Il Credito Cooperativo online

## nuova veste grafica e maggiore facilità d'uso

DI LUCA APOLLONIO  
MARKETING BCC DEL GARDA

**D**allo scorso 1 novembre è online il nuovo relax banking, l'internet banking della Bcc del Garda, rivisto completamente nel layout grafico e riorganizzato in termini di accessibilità alle informazioni e disposizioni. Già dal primo accesso noterete che lo spazio di inserimento delle credenziali (utente e password) è stato posizionato in alto a destra, senza dover accedere, come nella versione precedente, ad un'ulteriore pagina. Infatti questa prima pagina è certificata come pagina sicura (simbolo del lucchetto nella barra dell'indirizzo) protetta quindi da eventuali frodi informatiche. Nel dettaglio è stato implementato un nuovo menù di navigazione più semplice e razionale che consente di accedere immediatamente ad un completo set di informazioni e

disposizioni. Nella prima pagina dopo l'accesso vengono subito espone le principali informazioni utili al cliente, quali il saldo, le ultime movimentazioni e disposizioni. L'inserimento di un bonifico, ad esempio, una ricerca nelle movimentazioni storiche o il pagamento di una delega F24, saranno molto più semplici ed immediate grazie ad una riorganizzazione espositiva dei campi da digitare. Importante novità da segnalare è l'integrazione nel relax banking dell'accesso alle movimentazioni della propria CartaBCC (carta di credito e prepagata), senza dover accedere al portale dedicato. Ulteriori novità, la possibilità di pagare i bollettini postali, il canone TV e il Bollo ACI nonché effettuare una ricarica Mediaset Premium. Già presente invece la possibilità di ricarica della

carta prepagata CartaBCC e del credito telefonico dei principali operatori. Il portale documentale del relax banking contenente tutte le comunicazioni che la Banca invia alla propria clientela (estratti conti, ricevute F24, ecc.), consente al cliente di richiedere la rinuncia all'invio del cartaceo, risparmiando sulle eventuali spese di invio della corrispondenza reclamata e contribuendo a beneficio della tutela dell'ambiente. Ricordiamo che l'attivazione della rinuncia al cartaceo con il relax banking Base è completamente gratuita. Infine grazie a relax banking mobile è possibile accedere al servizio dallo smartphone o tablet con una visualizzazione specifica per tali dispositivi. Per tutti i dettagli in merito al servizio gli interessati possono rivolgersi alla propria filiale Bcc del Garda o consultare [www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it)

## CartaBCC&WIN *Vincere è un istante*

Preferire l'utilizzo delle carte di pagamento a quello dei contanti ha un sacco di vantaggi! E' partita dal 3 novembre la seconda edizione del concorso a premi riservata a tutti i **titolari** di una **CartaBCC**. Fino al 31 dicembre puoi vincere tantissimi premi giornalieri, settimanali e mensili, partecipi anche all'estrazione del premio finale di un SMART TV HD 3D 55"!

### Come si gioca?

Dopo aver fatto un acquisto presso un esercente fisico in Italia oppure on line esclusivamente su [scontiriservati.it](http://scontiriservati.it) registrati su [cartabccwin.it](http://cartabccwin.it) e utilizza la ricevuta di pagamento inserendo la data dell'acquisto, il codice di autorizzazione, le ultime 4 cifre della carta e l'importo dello scontrino. Oppure **invia un SMS** al numero **366 9236268** riportando gli stessi dati separati dal simbolo \* (l'importo dello scontrino dovrà essere indicato senza virgole o punti). In caso di vincita riceverai un SMS o verrai subito avvisato sulla schermata del sito. Se hai vinto ricordati di conservare lo scontrino che ti servirà per ricevere il premio. Tutti dettagli del regolamento, l'elenco completo dei premi e le modalità di ritiro degli stessi sono disponibili su [cartabccwin.it](http://cartabccwin.it)

Tra i premi: iPhone 5S, iPad Air e Mini, fotocamera reflex Canon EOS, E-book reader Kobo... In bocca al lupo!



# Linea Easy Assimoco

La linea di offerta assicurativa del Gruppo Assimoco per la tutela della persona, della famiglia e della casa.



## Linea Easy Assimoco

è la linea di offerta assicurativa dedicata a tutti coloro che vogliono proteggere se stessi, la propria famiglia la casa, il suo contenuto da eventuali danni o da infortuni occorsi sia sul lavoro sia nel tempo libero.

È un prodotto creato da:

 Gruppo  
**Assimoco**  
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Distribuito da:

 **BCC DEL GARDA**

[www.assimoco.it](http://www.assimoco.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente i Fascicoli Informativi disponibili nel sito [www.assimoco.it](http://www.assimoco.it) e presso BCC del Garda

# Proteggi le persone che ami

**P**roteggere i debiti di una famiglia, i suoi consumi e il suo tenore di vita è prioritario perché solo la messa in sicurezza del bilancio familiare consente di affrontare serenamente la quotidianità e portare a termine i progetti pianificati. Ad esempio, il futuro dei figli con la possibilità offerta loro di completare l'istruzione dovrebbe essere sostenuto economicamente dal reddito di entrambi i genitori. La sicurezza economica e i progetti di vita rischiano però di essere compromessi da eventi avversi: tra questi la premorienza di un genitore, per esempio, rappresenta una delle situazioni dalle conseguenze più rilevanti.

Ogni famiglia, sia in presenza di un vincolo come il matrimonio, sia a maggior ragione, in caso di convivenza - quando le tutele pubbliche sono minori - deve provvedere sempre di più in modo autonomo a proteggere il tenore di vita dei figli e delle persone care, data l'insufficienza degli aiuti da parte dello Stato: basti pensare che l'importo medio mensile delle pensioni superstiti in essere al 31 dicembre 2012 è pari a 589 € per le donne e 387 € per gli uomini (Fonte Inps 2013).

Queste risorse risultano scarse per garantire il mantenimento del tenore di vita se si considera che la spesa media mensile di una coppia con due figli è di circa 2.844 € (Fonte Report ISTAT "I consumi delle famiglie anno 2013").

Spesso l'atteggiamento più spontaneo è allontanare le paure ed evitare di pensarci. Le persone che invece maturano la consapevolezza e l'importanza di tutelare i propri cari, decidono di accantonare risparmi nel corso della loro vita. Tuttavia in un contesto economico difficile come l'attuale, non tutti sono in grado di accumulare risorse sufficienti.

Un'alternativa economicamente sostenibile è rappresentata dalle polizze vita finalizzate a garantire un capitale in caso di premorienza. Tali soluzioni consentono di poter disporre di capitali di decine di migliaia di euro a fronte di versamenti annui di entità non eccessiva: spesso sono sufficienti infatti poche centinaia di euro.

La nostra Banca, sensibile alle esigenze dei Soci e dei Clienti, mette a disposizione degli stessi alcune soluzioni finalizzate a tale scopo, tra cui la gamma delle polizze Orizzonte ed. 12/2012 di Assimoco Vita. Nella versione Easy Orizzonte ed. 12/2012 è possibile

scegliere tra quattro tagli di versamento (120 € - 150 € - 180 € - 210 €) per ottenere un primo livello di protezione garantendosi un capitale costante (variabile in funzione dell'età) per una durata fissa di 5, 10 o 15 anni.

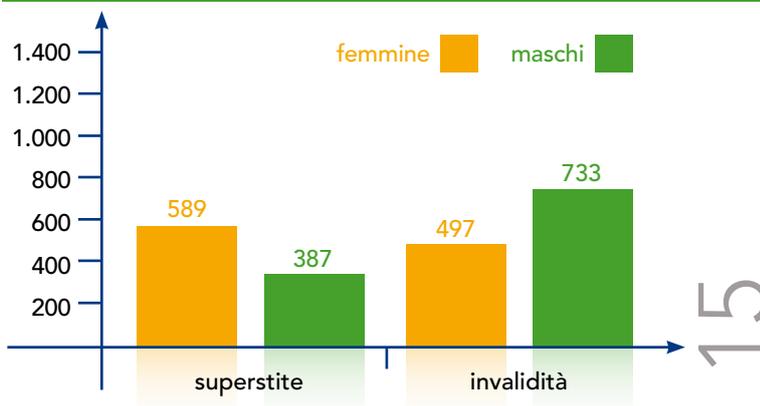
Per favorire la diffusione di queste importanti forme di protezione non bisogna dimenticare che sono previste agevolazioni fiscali attraverso l'esenzione dalle imposte di successione dei capitali liquidati e la detraibilità fiscale dei versamenti (attualmente pari al 19% con il limite di 530 € di premio).



**Spesa Media Mensile  
di una coppia con  
due figli: 2.844 €**

(Fonte Report ISTAT "I consumi delle famiglie anno 2013").

## IMPORTI MEDI MENSILI PENSIONI SUPERSTITI E INVALIDITÀ INPS IN ESSERE AL 31-12-2012



UN PO' DI STORIA

È "unica" l'aggettivo giusto per descrivere questa filiale che si caratterizza per una collocazione distintiva. Non solo, infatti, fa parte di quel gruppo di Bcc del Garda situate in città che quotidianamente si devono confrontare con questioni ben diverse da quelle che affrontano sia le filiali storiche sia le filiali che gravitano attorno a un territorio che da tempo è di competenza della nostra banca. Ma questa filiale si trova anche in una zona, quella dell'Ospedale, che è peculiare per qualità e caratteristiche dei fruitori che sono soprattutto le attività commerciali circostanti, medici, infermieri e in generale quanti si occupano di sanità. Nata nel settembre 2007 oggi conta 700 clienti e 60 soci. Qui la vita scorre rapida e frenetica, ma ancora una volta la differenza la fanno le persone e i rapporti umani che anche in questa filiale si sono istaurati tra clienti e addetti al credito.



Filiali in primo piano

Brescia Spedali Civili

LE PERSONE

Elena Galuppini

34 anni. Responsabile della filiale. È in Bcc del Garda dal 2005, dopo un diploma in Ragioneria e una laurea in Marketing all'Università di Parma. Alle spalle di questa giovanissima e intraprendente direttrice anche un Erasmus a Norimberga, dove ha vissuto per un anno, e un master di II livello all'Università Cattolica di Milano in "Banca, multicanalità e sviluppo". Lei, che in Bcc del Garda è cresciuta e si è formata, ama soprattutto la relazione con il cliente ed è certa che questo sia il segreto della banca del futuro: una qualità che nel Credito Cooperativo è connaturata e che non deve perdersi nonostante la crescente esigenza di informatizzazione.

*"Brescia è una piazza complessa, in costante movimento e con molta concorrenza; ciò nonostante sa riconoscere la nostra differenza: l'attenzione al cliente. Sono le migliori relazioni a contraddistinguerci. Affronto ogni giorno il lavoro con piedi ben saldi a terra e sguardo sempre rivolto alle stelle".*



Piergiorgio Geroldi

"Io sono nato in Bcc del Garda". Così esordisce il vicedirettore della filiale, che fa parte del team della nostra banca dal 1986 e ha visto tutti i cambiamenti che nel corso degli anni hanno attraversato il mondo del credito e della Bcc in particolare. Alle spalle un diploma in Ragioneria e tanta esperienza maturata sul campo che ora affida ai giovani che lavorano con lui e che in cambio gli consentono di restare sempre aggiornato in un costante rapporto biunivoco.

*"Apprezzo il mio lavoro perché richiede ogni giorno dinamicità e professionalità nuove per poter costantemente rispondere alle esigenze del territorio"*



Enrico Bettinsoli

Per lui la Bcc del Garda è stata una scelta. Una decisione ponderata dopo un diploma in Ragioneria e una laurea in Economia. Poi un'esperienza in un'azienda ma un sogno da sempre coltivato e lasciato nel cassetto: lavorare in banca. Non una banca qualsiasi però, perché fin dall'inizio Enrico ha desiderato lavorare all'interno del credito cooperativo, a cui è approdato nel 2010 a 26 anni. Da un paio d'anni lavora in questa filiale come addetto al front e back office.

*"Sono una persona versatile e in questi anni ho maturato una grande capacità di lavorare in autonomia"*



# Bcc del Garda: la formazione non finisce mai

DI ALESSANDRA ELISETTI  
RESPONSABILE UFFICIO DEL PERSONALE

**Q**uest'anno il Piano Formativo della Banca ha incluso percorsi formativi tecnico- specialistico organizzati da alcuni colleghi che si sono sperimentati nelle vesti di docenti.

Quest'attività è stata preceduta, negli anni 2012-2013, da un percorso di formazione formatori di quattro giornate durante il quale i colleghi che hanno assunto il ruolo di docenti hanno potuto prendere consapevolezza del proprio stile di presentazione, imparando a gestire l'emotività e a tenere "alta" l'attenzione di chi ascolta.

La volontà di affiancare a percorsi formativi con docenza esterna quelli con docenza interna nasce dalla consapevolezza che solo attraverso il supporto di personale interno sia possibile un approccio formativo più aderente alle concrete esigenze lavorative delle persone, permettendo un maggiore confronto e scambio sulle problematiche quotidianamente affrontate.

In particolare quest'anno sono stati realizzati percorsi formativi di tipo tecnico-specialistico sulla finanza operativa, sul credito base e avanzato e sull'anagrafe con il supporto dei colleghi dell'area crediti, dell'area finanza e dell'ufficio anagrafe.

L'esperienza fatta fino ad oggi è stata sicuramente positiva e soddisfacente, come ben testimoniano alcuni commenti dei partecipanti che riportiamo di seguito:

"Esperienza molto positiva che consiglio di ripetere ed estendere anche ad altri settori. A mio parere la formazione svolta con "docenti interni" è molto utile in quanto ci si confronta con

persone che conoscono perfettamente la nostra realtà sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista del contesto generale in cui ci troviamo ad operare. Trovo inoltre che il potersi confrontare con i colleghi che operano negli uffici interni non possa far altro che migliorare i rapporti sede/filiali...".

"Corso molto utile, i colleghi sono molto preparati ed è un piacere ascoltarli. Corso da ripetere periodicamente".

"Corsi da fare più frequentemente; queste tipologie di corso "pratico" sono utili per capire la corretta esecuzione delle procedure ogniqualvolta si devono affrontare tematiche importanti e complesse".

Sicuramente la buona riuscita di questi percorsi è da attribuire ai colleghi-docenti che, oltre allo svolgimento delle loro attività quotidiane, hanno dedicato tempo e impegno alla concreta realizzazione degli stessi, trasmettendo passione oltre che conoscenze.

Da parte nostra l'impegno sarà quello di continuare, anche nei prossimi anni, a proporre percorsi formativi interni, potenziando "l'offerta formativa" con altri contenuti tecnico-specialistici e, magari, con qualche nuovo collega-docente!



## Incontro Plenario con i Collaboratori della Banca

Settembre è tradizionalmente il mese in cui si svolge l'incontro plenario con tutti i collaboratori della Banca. Quest'anno l'evento si è tenuto martedì 9 settembre all'Auditorium Gardaforum. L'incontro è stato aperto dal Presidente Alessandro Azzi. Il Direttore Generale Massimiliano Bolis ha preso la parola per rappresentare i dati economici e illustrare l'iniziativa dell'emissione dei Prestiti obbligazionari a finalità sociale emessi dalla Banca nel mese di settembre. Si sono dunque illustrati l'andamento aziendale con i dati della semestrale 2014 e si sono condivise le prospettive e le strategie che l'azienda intende intraprendere nel prossimo futuro. All'incontro è stato invitato il Maestro d'Orchestra Michelangelo Lucarelli. Nel suo intervento il Maestro Lucarelli ha raccontato l'esperienza delle orchestre e dei musicisti, che creano dinamiche organizzate e vitali per produrre risultati musicali e performance così compatte e spesso interessanti, anche in condizioni avverse. Il tema proposto dal Maestro Lucarelli si è basato sull'assioma: "Uniti, il risultato è superiore alla semplice somma dei singoli sforzi". Una metafora per rappresentare il lavoro di una Banca di Credito Cooperativo.



di Eugenio Vitello

MEMBRO  
COLLEGIO SINDACALE  
BCC DEL GARDA

LA CONSULENZA

# TASSE

## facciamo chiarezza



L'occhio  
del fisco

### COMPENSAZIONI SOLO TELEMATICHE

Quando un contribuente vanta un credito verso l'Erario, lo stesso può recuperarlo mediante compensazione (verticale o orizzontale) oppure attraverso il rimborso. Possono essere oggetto di compensazione le imposte sui redditi, le addizionali, le ritenute alla fonte, l'IVA, le imposte sostitutive, i contributi previdenziali e assistenziali nonché il diritto camerale e la tassa di concessione governativa. Per i non addetti ai lavori il credito IVA può essere compensato orizzontalmente (cioè con debiti non della stessa natura) fino a 5.000 euro dal primo giorno del periodo d'imposta successivo a quello in cui è maturato; per importi compresi tra 5.000 euro e 15.000 la compensazione può avvenire solo dopo la presentazione della dichiarazione IVA e per i crediti superiori a 15.000 solo previo visto di conformità rilasciato da un soggetto abilitato. Sul tema è intervenuto di recente il legislatore che, con il decreto legge 66/2014 c.d. «bonus Irpef» all'articolo 11, comma 2, ha cambiato per i contribuenti persone fisiche, non imprenditori o professionisti, c.d. «privati», il modo di pagare le imposte, i contributi previdenziali e i premi assicurativi già previsto dal 1° gennaio 2007 per i titolari di partita Iva. Infatti, a partire da mercoledì 1° ottobre 2014, non si potrà più andare fisicamente in banca o in posta o presso uno sportello di Equitalia per effettuare il pagamento dei modelli F24 superiori a mille euro ovvero di

quelli che utilizzano crediti d'imposta in compensazione in quanto si dovrà effettuare il pagamento esclusivamente in via telematica, cioè trasmettendo via internet il modello F24, tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate o delle banche o delle poste. Questa modalità riguarda anche le compensazioni con saldo "ZERO" a prescindere dall'entità dell'importo compensato. Il pagamento con un F24 cartaceo, invece, potrà ancora essere effettuato, presso le banche, le poste o uno sportello di Equitalia, unicamente da chi non è titolare di partita Iva se dovrà pagare, senza alcuna compensazione, un modello unificato con un saldo pari o inferiore a mille euro.

#### Riassumendo:

**a) modelli F24 a saldo zero:** potranno essere pagati unicamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate (servizi "F24 web" o "F24 online", attraverso i canali telematici Fisconline o Entratel), direttamente dal contribuente oppure per il tramite di un intermediario abilitato (trasmissione delle deleghe in nome e per conto degli assistiti con servizio "F24 cumulativo" o "F24 addebito unico")

**b) modelli F24 contenenti crediti utilizzati in compensazione,** con saldo

finale maggiore di zero e modelli F24 con saldo superiore a 1.000,00 euro (a prescindere dalla presenza di crediti utilizzati in compensazione): potranno essere presentati esclusivamente per via telematica, mediante i servizi messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, oppure mediante i servizi di internet banking messi a disposizione dagli istituti di credito.

### CASI IN CUI E' POSSIBILE UTILIZZARE IL MODELLO F24 CARTACEO

In linea generale, i versamenti con modello F24 cartaceo potranno continuare a essere effettuati, presso gli sportelli degli intermediari della riscossione convenzionati con l'Agenzia ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dell'art. 1 del decreto legislativo 22 febbraio 1999, n. 37 (Banche, Poste Italiane e agenti della riscossione), dai soggetti non titolari di partita IVA, nel caso in cui debbano versare, senza utilizzo di crediti in compensazione, somme per un importo totale pari o inferiore a 1.000,00 euro.

La presentazione del modello F24 in forma cartacea è, inoltre, ammessa nei seguenti casi particolari.



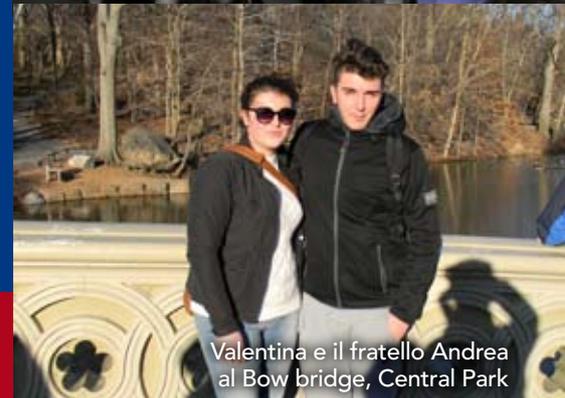
LA BANCA DEI GIOVANI

# Valentina un sogno a stelle e strisce

Che sia per lavoro, per studio, per amore o semplicemente per il gusto di dare una svolta alla propria vita, loro sono partiti. Tanti sono i giovani Soci o figli di Soci che stanno vivendo un'esperienza all'estero. Questo è un nuovo spazio dedicato a loro e al modo visto con i loro occhi.



Valentina con i genitori, il fratello ed alcuni amici sull' Empire State Building, 5ave, NY



Valentina e il fratello Andrea al Bow bridge, Central Park

DI ALESSANDRA MAZZINI

salto che le ha provocato non tanto uno shock linguistico quanto culturale. "Qui i fondi ci sono e si usano; qui non ho mai sentito nessuno parlare di crisi o piangersi addosso – rivela -. Non so se sia per ignoranza o per indifferenza ma questo ottimismo generalizzato è contagioso". E l'Italia? Beh, guardare da lontano aiuta a guardare una cosa da altre angolazioni: "Sono tornata in Italia la scorsa estate come turista e mi sono reinnamorata. Mi sono resa conto che prima, quando ero qui, non l'apprezzavo abbastanza nelle sue innumerevoli bellezze, bellezze che, tuttavia, stanno cadendo a pezzi...". Gli occhi di Valentina al di là del monitor si fanno tristi: "E' vergognoso come il nostro patrimonio si stia sbriciolando così come pure siano così tanti quanti cercano di approfittarsi dei turisti, dunque in Italia tornerò per le vacanze ma la mia vita futura non la immagino lì". A febbraio quando le scadrà il visto Valentina sarà obbligata a far ritorno a Padenghe, ma sarà solo per pochi giorni perché il pensiero già corre a qualche esperienza estiva in giro per il mondo su una nave da crociera o in una catena d'alberghi. Tutto fino a fine agosto quando poi tornerà a casa, la sua casa a stelle e strisce che tanto le ha dato per questo primo anno e mezzo. Indipendenza, apertura mentale, coraggio e determinazione: il sogno di una giovanissima bresciana fa rima ora con queste parole. Niente di tutto ciò, però, sarebbe stato possibile senza il supporto della famiglia e degli amici, ci tiene a evidenziare a Valentina che a tutti i suoi coetanei si sente di consigliare l'esperienza del viaggio, quello vero, quello fatto "senza barriere né pregiudizi", perché solo dall'incontro con l'altro da sé può nascere qualcosa di straordinario.

## F24 precompilati dall'ente impositore

Per evitare complicazioni per i contribuenti e possibili errori nella compilazione dei modelli F24, i contribuenti che utilizzano deleghe di pagamento precompilate, inviate dagli enti impositori (ad esempio Agenzia delle entrate, Comuni, etc.), con saldo finale superiore a 1.000,00 euro, possono presentare detti modelli in formato cartaceo presso gli sportelli degli intermediari della riscossione convenzionati con l'Agenzia, a condizione che non siano indicati crediti in compensazione.

## Versamenti rateali in corso

Tenuto conto che per numerosi contribuenti non titolari di partita IVA, alla data di entrata in vigore della disposizione in commento (1° ottobre 2014), sono in corso, per il corrente anno, versamenti rateali di tributi, contributi e altre entrate tramite modello F24 cartaceo, sarà possibile continuare a effettuare i versamenti delle rate successive utilizzando la medesima modalità, fino al 31 dicembre 2014, anche per importi superiori a 1.000,00 euro e/o utilizzando crediti in compensazione, oppure se il saldo del modello è pari a zero.

## Utilizzo di crediti d'imposta fruibili in compensazione esclusivamente presso gli agenti della riscossione

I soggetti che hanno diritto ad agevolazioni fiscali, nella forma di crediti d'imposta, utilizzabili in compensazione esclusivamente presso gli agenti della riscossione, per tale finalità possono continuare a presentare il modello F24 cartaceo presso gli sportelli degli agenti medesimi.

Tutto è cominciato da un dubbio. Valentina Bignotti finita la maturità non sapeva proprio che strada intraprendere. In tasca un diploma di liceo linguistico e una sola convinzione: voler essere indipendente. Così, a 19 anni si è detta: "O lo faccio adesso o non lo faccio mai più" ed è saltata su un aereo in direzione New York. Ad aspettarla c'era una famiglia, quella in cui avrebbe vissuto come ragazza alla pari occupandosi dei tre figli. Dall'Italia, infatti, aveva contattato un'agenzia di babysitting che l'aveva indirizzata. "Non avevo preferenze sulla meta – racconta – e quando mi hanno proposto NY mi è sembrata un'ottima soluzione anche perché è molto accessibile a livello di trasporti, essendo a "sole" otto ore di aereo dall'Italia". Da quel giorno è trascorso ormai quasi un anno e mezzo. La famiglia dove vive e lavora Valentina si trova a soli 20 minuti d'auto da NY e questo le permette di fare dei corsi universitari part-time. Matematica, inglese e storia tra gli altri, frequentando le lezioni il sabato e la domenica. Un impegno costante e faticoso, con l'idea però di prepararsi al meglio per l'anno prossimo quando a partire da settembre Valentina vorrebbe seguire un corso universitario full-time. "Qui negli Stati Uniti ho trovato un'offerta universitaria ricchissima e dopo aver vagliato molte idee avrei pensato di seguire un corso di merchandising; – dice Valentina, che, a proposito del sistema americano aggiunge – qui l'università è strutturata per inserirti nel mondo del lavoro attraverso tirocini ed internship retribuiti, perché l'idea è che lo studio viaggi parallelamente al lavoro". Opportunità pagate a caro prezzo perché qui le università costano una vera fortuna, ma come sottolinea lei "ci sono anche infinite occasioni per i giovani, una creatività paurosa e, se tu credi in qualcosa, la scuola o la banca sono le prime istituzioni a darti un supporto economico e morale". Un bel salto di qualità rispetto al bel Paese. Un

**Ra.Gù.**  
Racconti  
da Gustare

# Botticelli

*l'eleganza di un filo d'olio*

Via Rocca, 13 - Lazise (VR) - Tel. 045 7581194  
mail: [info@ristorantebotticelli.it](mailto:info@ristorantebotticelli.it)

**Ristorante Botticelli**

**DI ALESSANDRA MAZZINI**

## LA STRUTTURA

Incastonato nell'incantevole centro storico del borghetto di Lazise, a metà strada fra il lago e il palpitare dei negozi, sorge questo ristorante. Una gemma preziosa che ospita sessanta coperti e riesce a coniugare alla perfezione la modernità e il sapore antico di una tradizione che va ormai scomparendo. Gestito dalla famiglia Chiraldo dal 1987 si trova a pochi metri dal parcheggio principale e dalle torri storiche, dato dalle mura merlate ancora intatte e dalle torri medioevali. È dominato dall'imponente mastio del castello medievale. Una location esclusiva che toglie il fiato e conduce indietro nel tempo quanti hanno la fortuna di poterla ammirare. Come la pittura dell'artista fiorentino da cui trae il nome, il ristorante Botticelli si inserisce dunque in mondo che sa d'immaginario, andando ogni giorno alla ricerca di un armonioso equilibrio compositivo che si traduce non solo nella ricercatezza dei piatti, ma anche nella costante attenzione agli ambienti. Elegante e raffinato all'interno al piano terra, gode anche di una suggestiva e luminosissima terrazza al primo piano, dalla quale è possibile ammirare scorci suggestivi del paese che conserva intatto il fascino medievale che le sue origini hanno impresso nell'impianto urbano delle sue vie e delle sue piazze.





**VALERIANO E IL FIGLIO FRANCESCO**

### **I PROTAGONISTI**

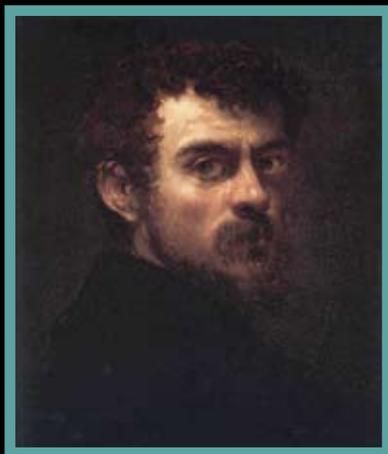
C'è chi questo lavoro ce l'ha nel sangue. Così è per Valeriano, Vittorio e Francesco che provengono da una famiglia di ristoratori attivi dapprima nella bassa veronese e poi sul Benaco. Passione e sacrificio gli ingredienti che da sempre li guidano in questo che per loro è molto più che un lavoro. Una vocazione che Valeriano ha trasmesso a suo figlio Francesco, 35 anni e tanta voglia di sperimentare nel cuore. Dopo gli studi alla scuola alberghiera la voglia di vedere l'altrove, quel mondo che a vent'anni ti intriga e cattura la tua attenzione. E il fato si compie in un'esperienza in marina in giro per l'Europa. Sono gli anni della ricerca e a quella libertà, ma, come scriveva Pavese "un paese ci vuole, perché un paese vuol dire non essere soli". Così il ritorno si compie e Francesco decide di intrecciare il suo destino a Lazise e a quella straordinaria opera che è il Botticelli a cui dedica tutto se stesso. Un lavoro duro che né lui, né il padre o lo zio, addetto alla griglia, potrebbero fare senza il supporto della famiglia. Oggi Francesco è in sala assieme ad altre due persone che in estate si moltiplicano, mentre in cucina stanno uno chef con due aiutanti. Uno staff che assomiglia più a una famiglia, perché come spiega Francesco "si lavora bene solo se tutti si sentono a proprio agio". Una caratteristica che i proprietari ritrovano nella nostra banca ed in particolare in chi lavora nella filiale della cittadina.

### **LA FILOSOFIA E I PIATTI**

Una scelta di stile e di storia quella del Botticelli, che fin dalla sua origine si è caratterizzata per una cucina genuina e poco elaborata. A far da padrona la griglia che consente di gustare specialità di pesce e di carne cucinate con grande maestria, sposando una linea di naturalità e leggerezza. I sapori sono autentici e genuini, in particolare quelli del pesce che qui è grande protagonista. Freschissimo di mare e di lago è preparato rigorosamente al momento e imperlato semplicemente con un filo d'olio extravergine del Garda. Che si tratti di una degustazione di crudité di giornata o di un superbo piatto di spaghetti allo scoglio le parole d'ordine per tutto lo staff Botticelli sono cura del dettaglio, velocità di servizio e soprattutto attenzione verso il cliente che si traduce in un dialogo continuo che porta questo ristorante ad arricchirsi sempre di più in efficacia e qualità.



# Jacopo Robusti detto il Tintoretto



## La Scuola Grande di San Rocco a Venezia

I veneziani, che andavano per le spicce quando avevano bisogno di procurarsi un corpo santo (rubarono, come tutti sanno, anche il corpo dell'Evangelista San Marco), decisero di trafugare San Rocco da Montpellier a Venezia, dato che era opinione generale che solo quelle sante spoglie avrebbero potuto tenere lontana la peste dalle lagune. Partirono in dodici nel gennaio del 1485, e tornarono in tredici, in compagnia del Santo. Ad accogliere i "felici ladri", scese in piazza il Doge, con tutto il Maggior Consiglio, in un tripudio di folla festante. Istituita la Confraternita di San Rocco e la relativa "Scuola Grande" si pensò, nel Cinquecento, di abbellirla con una grande serie di dipinti.



**In alto** Autoritratto - Victoria and Albert Museum - Londra

**Sopra** La crocifissione - Scuola grande di San Rocco - Venezia

Venne indetta una gara e l'intero ciclo di pitture venne assegnato al veneziano Jacopo Robusti, detto il Tintoretto. Jacopo, figlio di Giovanni Battista, tintore di panni di seta, prese dal mestiere del padre quel soprannome di Tintoretto col quale doveva poi passare alla storia. La sua data di nascita viene ragionevolmente posta nel 1518.

La decorazione della grande Scuola è formata da cinquantasei tele, la più parte delle quali di proporzioni enormi, suddivise in tre gruppi distinti: quelle della Sala dell'Albergo (1564-1566), dove Tintoretto raffigura la Gloria del Santo e le Allegorie delle Scuole Grandi di Venezia, con i fatti della vita di Cristo; quelle della Sala Grande superiore (1577-1581), con episodi tratti dalla Bibbia, nel soffitto, e dai Vangeli, nelle pareti e quelle della Sala Terrena (1583-1587) raffiguranti episodi della vita della Vergine, visioni di Santa Maria Maddalena e di Maria Egiziaca.

La luce, che nella pittura veneziana, da Giorgione e Tiziano, era stata una gioia

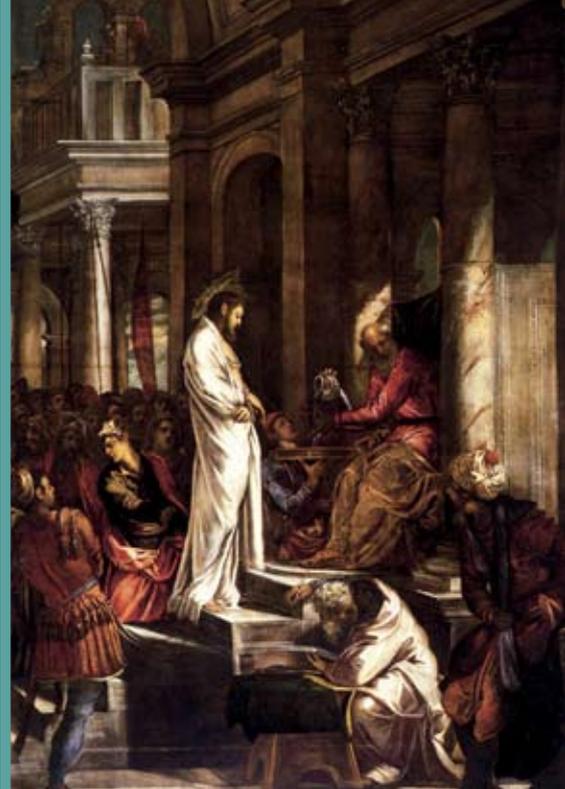


dei sensi, un mezzo per celebrare la bellezza terrena, diventa per Tintoretto lo strumento per cantare, in toni altissimi, la gloria di Dio e la sua misericordia. Tutta la decorazione della Scuola di San Rocco è, in fondo, una drammatica implorazione di pietà contro il male. Mai, in nessun altro ciclo di pittura, è stato illustrato con altrettanto vigore il disperato patire degli uomini. Ma per Tintoretto, dipingere in San Rocco non era soltanto esercizio del suo mestiere: era una vera e propria forma di pietà religiosa. Il pittore, per l'esecuzione del lavoro commissionatogli, non volle l'aiuto di nessuno, nemmeno dei suoi più fidati collaboratori. Egli affrontò tutto solo le vastissime pareti che gli erano state affidate. Tutto è frutto della sua "furiosa energia", della sua costanza, della sua grandezza.

Nell'immane lavoro intrapreso, il Maestro sente il bisogno di affermare un nuovo dinamismo, che rompa con le chiuse forme rinascimentali, ed affronta nuove concezioni spaziali, articolate su scorci dal basso, com'è nella tela del Presepe, su sviluppo ascendente-trasverso come nel Cristo che si presenta a Pilato, o a volute dinamiche come nella Crocifissione. Quest'ultima, fra le tante meravigliose tele che compongono il ciclo, è un vero prodigio, per vastità di impianto, complessità di episodi, per intensità di emozioni e genialità di soluzioni compositive. Tintoretto finge di abbracciare dall'alto l'immensa scena. Nel turbine dei personaggi che si agitano ai margini di essa, la croce segna un centro geometrico, diventando il perno di un'enorme ruota. Un movimento inarrestabile sembra investire tutti i personaggi della visione corale, folta di cavalieri, di armati, di carnefici, acuiti nella loro concitazione dagli effetti chiaroscurali che ne determinano il plasticismo. Un'umanità affannata, intenta al crudele sacrificio o affranta dal dolore. Nel fondo si intravedono le colline di un paesaggio desolato, sotto un cielo grigio, foriero di tempesta.

Non meno originale per concezione spaziale ed interpretativa è la grande tela del Presepio. Qui il Maestro divide la rappresentazione in due piani sovrapposti: sopra colloca la Sacra Famiglia, cui si prosternano in adorazione due donne; sotto, pone i pastori arrivati alla capanna dopo l'annuncio degli angeli. Dal tetto scoperchiato entra una luce magica che illumina il gruppo divino e che scende a colpire, fra l'assito dell'impiantito, anche

le figure del primo piano. Il punto di vista dello spettatore è abbassato e quindi più facile gli riesce l'illusione prospettica, creata dal declinare delle linee del tetto sconnesso. L'adorazione dei pastori, tenuta da tutti gli artisti sul registro del più tenue e calmo lirismo, diventa invece qui pretesto per una visione altamente drammatica. Tranne San Giuseppe, tutte le altre figure compiono un movimento con minore o maggiore vivacità; dalla scena è escluso ogni senso convenzionale di ferma e commossa contemplazione. Tutto è novità in questo poderoso ciclo. Nella famosissima tela del Cristo dinanzi a Pilato, Tintoretto rappresenta il Salvatore avvolto in un manto bianco, risolto pittoricamente in una colata di colore luminoso, quasi liquido, che sta davanti a Pilato, in procinto di ritirarsi fra le colonne, nell'atto di lavarsi le mani. La luce penetra da dietro, tocca la nuca e il braccio di Pilato, batte sulla chiusa immagine del notaio che, spaventato, s'acquatta sotto il trono del governatore romano, ma si condensa e risplende nella figura fragile, allungata, silente del Cristo. Grigia e amorfa è la folla che assiste, senza scomporsi in atti di frenetica ostilità. Il dramma della scena è tutto nel Cristo che, cosciente e rassegnato, attende il compiersi della volontà del Padre. La grandezza del ciclo di San Rocco è determinata anche dall'uso quasi rivoluzionario che il Tintoretto fa del colore. Un colore che assorbe quasi totalmente ogni residuo disegnativo e si sostituisce integralmente alle forme dei corpi. La pennellata del Maestro è rapida, guizzante, quasi impressionistica. Tintoretto accenna, abbozza, non completa; appare quasi insofferente d'ogni schema, d'ogni formula. Pare che le sue visioni affiorino da un mondo interiore in tumulto. Anche nelle ombre più tenaci vibra pur sempre la linfa del colore; nell'ombra il colore non si spegne per annullarsi nel nero e nella luce non si dissolve: il colore mantiene una sua sostanza. La luce lo eccita, lo stimola ad un vibratile sfavillio, lo dissolve per ridurlo a filamenti e le figure, talvolta, assumono l'aspetto di larve dal fantastico scheletro luminoso. Il disegno concitato imprime alle scene qualcosa di terribilmente inquieto, di acutamente tormentato; è un disegno nervoso che rende le immagini a volte contorte, stravolte, o le avvita in posture strane e complesse, o le manifesta attraverso scorci arditissimi, che rasentano il virtuosismo. Questa visione di movimento inarrestabile che si ri-



**In alto** Cristo davanti a Pilato - Scuola grande di San Rocco - Venezia"

**Sopra** San Rocco in Gloria - Scuola grande di San Rocco - Venezia"

scontra nel ciclo di San Rocco contrassegna l'arte tintoretiana e ne sottolinea la novità ed il carattere assolutamente originale. In San Rocco Tintoretto ci ha lasciato opere di altissimo livello artistico, espresse in piena libertà, sciolte da ogni impaccio naturalistico e da ogni canone classico, fino alle astrattezze, fin quasi alle allucinazioni, che fanno della Scuola Grande uno dei massimi cicli della pittura italiana: un "complesso" di opere da cui uscirono "lampi di genio" che illuminarono buona parte dell'arte europea, fino agli Impressionisti francesi.

nome in codice...

# PESCE

**C**apita molto spesso che sugli altari delle chiese, sui paramenti sacri, sui tabernacoli e sulle icone si notino delle scritte unite a disegni di animali e simboli particolari. Il simbolismo religioso, per le sue caratteristiche di semplicità, immediatezza ed universalità, ha facilitato per secoli la comprensione e la diffusione di concetti chiave propri di molti culti. Il ricorso al simbolo da parte del cristianesimo delle origini nasce dal divieto di idolatrare le immagini che i cristiani ereditarono dalla tradizione ebraica (la cosiddetta iconoclastia) e dall'impedimento che fu loro imposto durante la persecuzione di Nerone di professare apertamente la propria religione. I pagani diffidavano dei cristiani e li tenevano a distanza, li sospettavano e li accusavano dei peggiori delitti. Non potendo praticare in modo manifesto la fede, i cristiani si servirono di simboli, che dipingevano sulle pareti delle catacombe e, più spesso, incidevano sulle lastre di marmo con cui sigillavano le tombe, come mezzi espressivi e di appartenenza alla loro religione. Tra questi spicca il simbolo del pesce.

Il simbolo che stilizza il pesce usato dai primi cristiani si chiamava *ichthys*, traslitterazione della parola greca ed era formato da due curve che partono da uno stesso punto, a sinistra (la "testa") per incrociarsi poi sulla destra (la "coda"). Già dal primo secolo i cristiani fecero un acrostico della parola *ichthys*: *Iesùs CHristòs THEù HYiòs Sotèr* ovvero "Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore". Il pesce aveva, infatti, un profondo significato biblico, essendo presente in molte parti del testo sacro. Gesù, ad esempio, aveva sfamato 5mila persone con due pesci e cinque pani e aveva chiamato i suoi discepoli "pescatori di uomini". Con tutta probabilità quindi, il pesce iniziò ad essere adoperato come segno di riconoscimento: quando un cristiano incontrava uno sconosciuto di cui aveva bisogno di conoscere la lealtà, tracciava nella sabbia uno degli archi che compongono l'*ichthys*.

Se l'altro completava il segno, i due individui si riconoscevano come seguaci di Cristo e sapevano di potersi fidare l'uno dell'altro.



## Hotel Pineta Campi a Tremosine da 40 anni

Sono ben quaranta le candeline che quest'anno spegne l'Hotel Pineta Campi, che dal 1974 ammira il lago di Garda da quella prospettiva d'eccezione che è Tremosine. Edificato su un altopiano denominato località Campi, inizialmente con sole 17 camere e un ristorante con pizzeria, l'hotel, i cui proprietari sono Soci della nostra Banca, nei primi anni Ottanta inizia a specializzarsi nell'organizzazione di corsi di tennis di ogni livello con il supporto di una scuola tedesca. Nel 2005 si giunge così a ben 86 camere, 30 appartamenti (Residence Hotel Pineta Campi) e case per vacanze. Un albergo che trasmette ai propri ospiti la perfetta sintonia tra la struttura e l'ambiente circostante. Circondato da prati verdi e da una lussureggiante vegetazione, l'hotel, che si affaccia direttamente sul Benaco, mantiene e rileva l'atmosfera ed il benessere del territorio. Qualità, standard elevati, attenzione al cliente e dedizione dei proprietari sono le caratteristiche che hanno fatto ottenere a questo albergo la tanto ambita quarta stella.



Spazio a giovani artisti, musicisti e scrittori del territorio...

CULTURA E TEMPO LIBERO

Luca Festa,  
da Montichiari  
ai palchi  
di tutto  
il mondo

#### LA CONSULTA GIOVANI

Nel precedente numero si è parlato di come le bande e le scuole di musica sono realtà molto importanti perché, oltre ad avere una funzione pedagogica e sociale, hanno anche un ruolo artistico. Per questo motivo, oggi vogliamo portarvi proprio un esempio concreto. Vogliamo parlarvi di Luca Festa, un ventiseienne di Montichiari che ha iniziato proprio nella scuola di musica della banda cittadina e vi è rimasto come insegnante e musicista. Dopo essersi diplomato in tromba al conservatorio Luca Marenzio di Brescia, ha infatti iniziato a fare della musica la sua ragione di vita, il suo lavoro. Dal 2010 al 2012 è stato prima tromba dell'Orchestra Giovanile Italiana presso la scuola di musica di Fiesole (FI), formazione che l'ha portato ad esibirsi nei più importanti teatri italiani ed esteri eseguendo anche concerti trasmessi dalle reti RAI in eurovisione, oltre che in tournée in Palestina, India, Kenya. Esperienza che gli ha permesso di collaborare inoltre con direttori come Riccardo Muti, John Axelrod, Andrey Boreyko, Ascher Fisch, Dennis Russel Davies, Andrea Battistoni. Oltre ad aver frequentato vari corsi e masterclass, in questi ultimi anni è stato scelto per ricoprire il ruolo di prima tromba dell'ensemble da camera sul repertorio del XX secolo presso l'Accademia del Teatro alla Scala. È risultato idoneo alle audizioni indette dal Teatro Regio di Parma e dalla Fondazione Arturo Toscanini di Parma. È stato scelto per entrare a far parte dell'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala. Ha vinto l'audizione indetta dalla Fondazione Arena di Verona per "tromba di fila", e collabora inoltre con Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra Giovanile L. Cherubini, Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra Pistoiese Promusica, orchestra dell'Accademia Musicale Dodekachordon. Questo piccolo esempio di vita, non è un elogio, ma è una semplice riflessione su come realtà così vicine a noi possono permettere a giovani ragazzi di intraprendere e realizzare i loro sogni. Come diceva Platone: "La musica è il balsamo più efficace per calmare, per rallegrare e per vivificare il cuore".



## Lezioni dal territorio: la Bcc del Garda incontra i Soci di Calcinato

Capacità di evolvere, strumenti finanziari a impatto sociale e buone pratiche di gestione bancaria sono i fattori che una Banca di Credito Cooperativo mette in campo per sostenere il cuore, a volte invisibile, dell'economia locale. Il 28 ottobre scorso la nostra Banca ha promosso un incontro per approfondire questi temi e sollecitare un dialogo costruttivo con i Soci di Calcinato. Nell'intervento di apertura il Presidente Alessandro Azzi ha fatto anche riferimento ai risultati degli Stress Test condotti dalla Banca centrale europea, che hanno avuto esito positivo per Iccrea Holding Spa. Il Presidente ha sottolineato il senso ed il valore di un risultato che pone Iccrea Holding ai vertici delle banche italiane per solidità, a garanzia di un costante impegno a favore delle piccole e medie imprese e delle famiglie. A seguire, si sono avvicendati l'Amministratrice della Banca Graziella Plebani e l'Assessore all'urbanistica del Comune di Calcinato Mirco Cinquetti, che ha voluto essere presente come segno di vicinanza dell'Amministrazione alla comunità e agli imprenditori presenti in sala. Durante la serata sono intervenuti come ospiti Alessandro Medeghini, Presidente della Scuola d'Infanzia Gaetano Mazzoleni, l'imprenditrice Ilenia De Rossi, Vice Presidente dell'azienda DiessePresse di Calcinato, un fiore all'occhiello nel settore delle presse, con brevetti unici nel panorama italiano. Questi soci hanno voluto condividere con gli ospiti della serata un messaggio di entusiasmo e soddisfazione nel costruire un progetto, realizzarlo e renderlo solido e virtuoso nel tempo. Il Direttore Massimiliano Bolis ha infine comunicato il sostanziale raggiungimento, due settimane prima della chiusura prevista, del plafond di 10 milioni di euro dei Social Bond con finalità sociale a favore di dieci Scuole Materne del territorio.



Montichiari, tornano i corsi di giardinaggio

Anche nel 2015 l'amministrazione comunale di Montichiari ha deciso di organizzare alcuni corsi di giardinaggio, rivolti ad appassionati del settore, che si svolgeranno al Centro Fiera del Garda in via Brescia, 129. Lo scorso anno i partecipanti, provenienti da tutta la provincia bresciana e da quelle limitrofe, sono stati numerosissimi. Particolarmente apprezzati sono stati i corsi "Le piante da frutto" e "Le piante da orto" a cui sono stati presenti mediamente 200 persone per ogni incontro. Quest'anno la nostra Banca ha, dunque, deciso di cooperare alle spese organizzative dei corsi attraverso un contributo di 800 euro più Iva. Un'occasione, gratuita per i cittadini, per entrare in contatto con esperti in materia e professionisti del settore che terranno lezioni di natura sia pratica che teorica.



## 100 anni dell'edificio scolastico E. De Amicis di Carpenedolo

**il 6 dicembre la presentazione del volume per ricordare l'evento**

A un anno di distanza dall'inaugurazione della mostra fotografica dedicata ai cento anni dell'edificio scolastico E. De Amicis di Carpenedolo, il progetto di valorizzazione di questa memoria storica diventa un volume, ad opera di Pier Luigi Zaniboni, corredato da ben 100 fotografie. Un excursus storico denso di particolari che ha l'anima un album di ricordi. Quelli - come ha scritto il presidente Azzi nella prefazione al volume - di una comunità e di chi ancora crede nei valori di un territorio dove istituzioni come la scuola o l'allora Cassa Rurale hanno avuto un ruolo aggregativo preponderante. Un libro, una testimonianza del nostro passato, dedicato alla scuola del "leggere, scrivere e far di conto", ma soprattutto a coloro che per decenni l'hanno animata, nella speranza che la memoria di ciò che è stato possa aiutare le generazioni future a costruire una società più giusta e orientata al bene". La presentazione del volume si svolgerà il prossimo sabato 6 dicembre alle 11 nella palestra della scuola media di Carpenedolo in via Dante. All'evento parteciperanno tutte le classi medie e interverranno il Presidente della Bcc del Garda Alessandro Azzi, le autorità del paese e l'autore, che illustrerà il lavoro.



# è tempo di comprare casa.

prezzi bassi

tassi bassi

tante soluzioni

## i nostri mutui casa.



1

Mutuo a tasso fisso

*Senza Pensieri*

È una forma di mutuo classica, fatta per chi, una volta stipulato il mutuo, non vuole più pensare a tassi e spread. Il tasso infatti qui viene determinato all'atto della stipula e resta invariato per tutta la durata del mutuo. Semplice e chiaro.

2

Mutuo a tasso variabile

*Senza Floor*

Questo è un mutuo che sfrutta l'attuale fase in cui i tassi di riferimento sono molto bassi. Ma il nostro mutuo Senza Floor ha un vantaggio in più: in genere gli intermediari finanziatori pongono un limite alla discesa dei tassi, il cosiddetto Floor. Il mutuo senza Floor abbatte questa limitazione, sfruttando pienamente le variazioni verso il basso del tasso di riferimento.

3

Mutuo a tasso variabile

*Con Cap*

Anche questo mutuo sfrutta i vantaggi del mutuo a tasso variabile, ma ha una protezione in più: il CAP. Uno dei rischi del mutuo a tasso variabile è che i tassi salgano a livelli troppo alti. sottoscrivere un mutuo con CAP significa disporre in fase di stipula una soglia massima che i tassi non potranno mai superare. Si continuerà così a sfruttare i vantaggi del tasso variabile, con più tranquillità.

4

Mutuo a tasso variabile

*Mutuo 100*

Mutuo Casa 100 propone mutui per l'acquisto di immobili finiti presenti nei cantieri di costruttori da noi finanziati. I vantaggi per l'acquirente sono molti, a cominciare dalla possibilità di finanziare fino al 100% del valore dell'immobile. I costi sono molto contenuti, vi sono vantaggi nel caso di accollo mutuo ed inoltre, per i Soci della banca, le spese di istruttoria sono gratuite.

Mutui BCC del Garda, la tranquillità è di casa



**BCC DEL GARDA**

Message pubblicitario con finalità promozionale. Per tutto quanto qui non previsto si faccia riferimento al documento generale denominato Principali Diritti del Cliente e ai Fogli informativi disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

[www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it)

Cerchi  
una carta di  
pagamento?



# C'è quella giusta per te!



seguici su



- **Scontiriservati.it** *Lo shopping on-line firmato CartaBCC*
  - **ClubCartaBcc** *Il circuito dei vantaggi e degli sconti*
  - **Servizio Clienti 800.99.13.41** *Attivo 24 ore su 24 - 7 giorni su 7*
- Scopri il mondo CartaBCC su [www.cartabcc.it](http://www.cartabcc.it)

 **CartaBCC**  
La mia Carta è differente

 **BCC DEL GARDA**  
[www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it)